

LAVORAZIONE VETRI SPECCHI
KRISTALLI-BLINDATI-CORNICI

Carmine Brasiliano

Antichi servizi pubblici

Alla riscoperta dell'identità sopita. E' in questo ambito concettuale che ricondurrei, penso opportunamente, il suggestivo lavoro di Carmine Brasiliano. L'autore molisano opera sulla scorta di una progettualità documentativa sobria ma tutt'altro che asettica, in ogni caso convincente in termini linguistici ed anche estetici. E lo fa riattivando dal letargo del tempo suoni, sapori, profumi di un passato che rende ragione di tutto quanto fa storia al presente, attraverso lo studio delle relative, peculiari connotazioni epocali che, quando correttamente percepite, palesano essenza e significato del nostro "divenire". Quale, allora, la soggettistica più rappresentabile e accreditata all'operazione se non quella espressa dai luoghi pubblici del tempo andato, vitali sedi di smercio e commercio ma altresì ambiti ritrovi di una vita relazionale contrassegnata da un'alta cifra di afflato aggregativo e comunicativo? Eloquente, al riguardo, il rimando mnemonico al grande pittore svizzero Jorg Muller che, a ridosso del suo noto "Dente di ruspa", declama: "Abitare significa convivere. Nessuno vive per sé". Storia d'altri tempi, e che Carmine restituisce alla nostra visione e percezione mediante l'essenzialità dei segni e la composità lessicale di una narrazione gradevolmente "poetizzante" ma non cer-

di Luigi Franco Malizia

L'autore molisano opera sulla scorta di una progettualità documentativa e sobria ma tutt'altro che asettica, convincente in termini linguistici ed estetici. Storie di altri tempi, consuete architetture murarie del passato e insegne accattivanti: un excursus nella memoria.

to per questo accademica o leziosa. I suoi "antichi servizi pubblici" sono la farmacia, il negozio degli alimentari, il salone del barbiere, la macelleria....consuete architetture murarie del passato dalle peculiari e accattivanti insegne esplicative rigorosamente dipinte a mano, sempre e in ogni caso nel segno di una configurazione strutturale e di una dinamica operativa ovviamente diverse da quelle dei giorni nostri. Un vero e proprio excursus, quello del Nostro, di godibili pagine della memoria, nobilitate dal fascino del tutto naturale dei segni della vetustà e perfino del degrado ma anche, se vogliamo, una efficace rappresentazione-simbolo di uno spaccato dalle caratteristiche esistenziali che travalicano l'ambito territoriale per adire alla storia universale

del "come eravamo". Significato e significante, ovvero codificato binomio dal quale non penso possa prescindere il corretto uso del mezzo fotografico per confezionare immagini che come quelle di Carmine Brasiliano sappiano suscitare sano piacere visivo e spontanea emozione.

